

TI_GERICHTE 52.2000.197 vom 27. August 2001

TI Tribunale d'appello, 2001-08-27, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.2000.197

FR: TI_GERICHTE 52.2000.197 du 27 août 2001

IT: TI_GERICHTE 52.2000.197 del 27 agosto 2001

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Volltext

Tessin Tribunale cantonale amministrativo 27.08.2001 52.2000.197 Tessin Tribunale cantonale amministrativo 27.08.2001 52.2000.197 Ticino Tribunale cantonale amministrativo 27.08.2001 52.2000.197

Sentenza o decisione senza scheda

Incarto n. 52.2000.00197 Lugano 27 agosto 2001 In nome della Repubblica e Cantone del Ticino Il Tribunale cantonale amministrativo composto dei giudici: Lorenzo Anastasi, presidente, Raffaello Balerna, Stefano Bernasconi segretario: Leopoldo Crivelli statuendo sul ricorso 28 luglio 2000 della _____ patr. da: avv. _____ contro la decisione 11 luglio 2000, n. 3028, del Consiglio di Stato che respinge l'impugnativa presentata dall'insorgente avverso la decisione 6 aprile 2000 con cui il municipio di _____ le ha negato il permesso di applicare una tenda avvolgibile sulla facciata dell'esercizio pubblico di cui è titolare in piazza _____; viste le risposte: - 21 agosto 2000 del municipio di _____; - 30 agosto 2000 del Consiglio di Stato; letti ed esaminati gli atti; ritenuto, in fatto A. La _____, qui ricorrente, è titolare dell'omonimo esercizio pubblico situato all'angolo tra _____ e via _____. Da anni essa beneficia di un'autorizzazione per occupare con tavolini, sedie ed ombrelloni una fascia di area pubblica larga circa 2 m a ridosso delle facciate dell'immobile. Il 6 marzo 2000 la ricorrente ha chiesto al municipio il permesso di sostituire la tenda avvolgibile che copre la fascia di area pubblica situata lungo la via _____ e di posarne una nuova per coprire l'area attrezzata ad esercizio pubblico che si affaccia su _____. B. Raccolto il preavviso della commissione consultiva del nucleo, il 6 aprile 2000 il municipio ha autorizzato la sostituzione della tenda esistente e negato il permesso di posarne una simile sopra i portici che si affacciano su _____. C. Con giudizio 11 luglio 2000 il Consiglio di Stato ha confermato il provvedimento, respingendo l'impugnativa contro di esso inoltrata dalla _____. Illustrate le norme che regolano gli interventi edilizi nella zona del nucleo, il Governo ha in sostanza ritenuto che l'autorità comunale non avesse abusato del potere discrezionale conferitole dalle stesse. Il diniego del permesso sarebbe volto a tutelare l'integrità dell'aspetto estetico della facciata dell'immobile rivolta verso _____. D. Contro il predetto giudizio governativo la soccombente si aggrava davanti al Tribunale cantonale amministrativo, chiedendone l'annullamento e postulando il rilascio dell'autorizzazione rifiutata. L'insorgente rileva che il municipio ha autorizzato la posa di analoghi impianti sugli stabili che si affacciano su _____. Lamenta quindi una disparità di trattamento ed una violazione del principio di proporzionalità. E. All'accoglimento del ricorso si oppongono il Consiglio di Stato, che non formula

osservazioni, ed il municipio di _____, che contesta succintamente le tesi della ricorrente. F. Respinta una proposta transattiva formulata dal giudice delegato, le parti si sono sostanzialmente confermate nelle rispettive tesi, allegazioni e domande. Considerato, in diritto 1. La competenza del Tribunale cantonale amministrativo è data tanto dall'art. 21 LE, quanto dall'art. 208 LOC. La legittimazione attiva dell'insorgente è certa. Il ricorso, tempestivo, è dunque ricevibile in ordine. Il giudizio può essere reso sulla base degli atti (art. 18 Pamm). 2. La controversa tenda configura un impianto rilevante tanto dal profilo della polizia delle costruzioni, quanto dal profilo dell'utilizzazione dei beni pubblici. Alterando in misura apprezzabile l'aspetto estetico dell'immobile, l'intervento configura in effetti una trasformazione soggetta a licenza edilizia (art. 4 seg. RLE). Insistendo su area pubblica, esso richiama inoltre l'applicazione della LOC, segnatamente il regolamento sui bene amministrativi (RBA) del 30 gennaio 1989 della città di _____. 3. Secondo l'art. 11 RBA le autorizzazioni e le concessioni per uso accresciuto od esclusivo dell'area pubblica riferite a costruzioni o impianti sottoposti alla legislazione edilizia sono accordate nell'ambito della procedura di rilascio della licenza edilizia. Quest'esigenza procedurale è essenzialmente volta a tutelare gli interessi di terzi, attraverso la pubblicazione della domanda e la notifica ai confinanti, previste dall'art. 17 cpv. 2 RLE, in modo da offrire loro la possibilità di eventualmente opporsi all'intervento (cfr. RDAT 1989, n. 59). Esenzioni dall'obbligo di pubblicazione sono ammesse soltanto in casi eccezionali, quando è escluso il coinvolgimento di interessi pubblici o privati particolari (art. 17 cpv. 4 RLE). 4. Nell'evenienza concreta, il municipio ha respinto la domanda inoltratagli dall'insorgente limitandosi a sottoporla alla commissione del nucleo. Non l'ha pubblicata all'albo e non l'ha nemmeno notificata ai vicini. Siffatto modo di procedere non può essere condiviso, poiché un impianto come quello in contestazione coinvolge indubbiamente sia gli interessi pubblici, sia gli interessi particolari dei vicini. Non può quindi beneficiare dell'esenzione dall'obbligo di pubblicazione e della notifica ai confinanti, sancito dall'art. 17 cpv. 2 RLE. Omettendo di dare alla domanda la necessaria pubblicità, il municipio ha chiaramente violato norme essenziali di procedura. Il ricorso va pertanto parzialmente accolto, annullando sia la decisione municipale impugnata, sia quella governativa che la conferma, siccome lesive del diritto. Gli atti vanno rinviati all'autorità comunale affinché renda una nuova decisione, previa pubblicazione all'albo e notifica ai vicini della domanda inoltratagli dalla _____. 5. Dato l'esito, si prescinde prelievo di una tassa di giustizia. Le ripetibili sono invece a carico del comune di _____, proporzionalmente al grado di soccombenza. Per questi motivi, visti gli art. 1, 21 LE; 4, 5, 6, 17 RLE; 11 RBA; 3, 18, 28, 31, 60, 61, 65 Pamm; dichiara e pronuncia: 1. Il ricorso è parzialmente accolto. §. Di conseguenza, sono annullate: 1.1. la decisione 6 aprile 2000 del municipio di _____; 1.2. la decisione 11 luglio 2000, no. 3028, del Consiglio di Stato. 2. Gli atti sono rinviati al municipio di _____ affinché proceda come ai considerandi. 3. Il comune di _____ rifonderà fr. 600.-- (seicento) alla ricorrente a titolo di ripetibili. 4. Intimazione a: _____ Per il Tribunale cantonale amministrativo Il presidente Il segretario